



DUEVEL PLANETS

PIANETI OMNIDIREZIONALI

di Claudio Checchi

Duevel è un marchio tedesco specializzato in diffusori. Diffusori omnidirezionali per la precisione, cui è giunto partendo dai sistemi a radiazione diretta, passando poi per quelli a tromba.

Adetta del fondatore, Markus Duevel, la spinta a compiere ogni volta il passo successivo è stata l'insoddisfazione dovuta alle limitazioni indotte dalle tipologie utilizzate. Che secondo lui erano risolvibili proprio con la realizzazione di altoparlanti omnidirezionali.

Oggi nel listino Duevel sono presenti soltanto diffusori operanti secondo tale sistema, caratterizzati da livelli superiori di complessità. Al vertice si trova il modello Sirius, che come gli altri Duevel non solo è ad emissione omnidirezionale ma anche a tromba. Si tratta di un due vie con woofer da 31,5 cm che ha un gruppo magnetico frazionato, costituito da ben 26 elementi in neodimio, e tweeter con dia-

framma composito in nitruro di titanio.

Subito sotto c'è il Bella Luna, che ha un woofer da 22 cm e mantiene l'elemento a guida d'onda di complessità simile a quello del modello maggiore, mentre il tweeter è da 44mm, contro i 131 (!) del modello superiore. La posizione centrale della gamma Duevel è ricoperta dal Venus, caratterizzato dal mobile a pianta esagonale e da una guida d'onda di complessità minore, realizzata mediante un elemento singolo in luogo di quello doppio dei modelli maggiori. Alla base del listino ci sono i modelli Enterprise e il Planets. Diversamente da quelli descritti finora, che hanno woofer e tweeter che

emettono l'uno contro l'altro, l'emissione dei loro altoparlanti è rivolta verso l'alto, con la caratteristica omnidirezionale ottenuta per mezzo di guide d'onda ulteriormente semplificate per l'Enterprise, e con un sistema probabilmente meno costoso da realizzare ma più ingegnoso e vivacemente caratterizzante per il modello in prova.

PIANETI

È proprio da tale sistema che deriva la denominazione del diffusore, costituito da due sfere sospese sopra il centro di emissione degli altoparlanti, che oltre a determinare l'ampia diffusione della loro emissione ricordano per l'appunto due pianeti. O

Conosciamole meglio

La coppia pervenuta è di colore rosso, con una finitura lievemente goffrata. Le dimensioni contenute favoriscono l'inserimento in ambiente, anche se quando lo sguardo vi cade sopra, la presenza dei pianeti atti alla dispersione del suono sulle prime potrebbe lasciare alquanto perplessi, anche per via della loro finitura cromata che li rende ancora più vistosi. Immagino tuttavia che in breve ci si faccia l'abitudine. Meno convincente è la scritta, posta sul margine superiore sinistro del diffusore, che riporta marchio e modello. Vi si può oviare ruotando i mobili di 180 gradi e scambiandoli di posizione per mantenere il tweeter in posizione esterna. Grossi piedini cilindrici tengono il mobile sollevato di quel tanto che basta a permettere il deflusso dell'aria che transita all'interno del tubo di accordo, orientato verso il basso. Tale scelta permette di usufruire del caricamento prodotto dal pavimento, a vantaggio della potenza di emissione e dell'estensione verso il limite inferiore dello spettro udibile. Sul fondo del diffusore è posizionata anche la vaschetta che ospita le prese d'ingresso, realizzate per mezzo di una coppia di morsetti di discreta qualità. Non è possibile pertanto il pilotaggio in bi-wiring. Il woofer è un esemplare con flangia da 15 cm e membrana in un materiale che ha tutta l'aria di essere fibra di carbonio, il cui diametro effettivo è di 9,5 cm. Il cestello è pressofuso, scelta un tempo limitata agli altoparlanti di livello assoluto e oggi più diffusa ma sempre sinonimo di un livello qualitativo superiore, in virtù delle doti di rigidità e stabilità meccanica che avvantaggiano le condizioni operative dell'equipaggio mobile. Il magnete di dimensioni consistenti, la cerniera in gomma butilica dalle notevoli doti di precisione completano il profilo di un altoparlante impeccabile. Il tweeter è a tromba. Si tratta di un esemplare a cupola morbida in materiale fenolico, provvisto

continua a pag. 57



meglio ancora, un pianeta e il suo satellite come la terra e la luna, date le loro dimensioni differenziate in relazione alla lunghezza delle onde sonore che devono diffondere. Tuttavia non mi sembra il caso di stare a sottillizzare. Anche perché di diffusore denominato come il satellite del pianeta sul quale viviamo, nel listino Duevel ce n'è già uno.

Resta il fatto che questa appendice, applicazione o chiamatela come volete, costituita dalle due sfere rende il Planets molto diverso da qualsiasi altra cosa si sia mai vista nel settore dei sistemi di altoparlanti. Il che ha la sua importanza per un pubblico che tende sempre più ad attribuire

un significato comunque importante alla caratterizzazione estetica delle apparecchiature dedicate alla riproduzione sonora. Come molti marchi tedeschi, anche Duevel propone una gamma di finiture diverse per i propri prodotti a dir poco ridondante. Allo scopo sono disponibili ben quindici essenze lignee, tra le quali colpisce particolarmente l'osservatore la pear



La bella membrana del woofer.



Il tweeter è molto ravvicinato alla sua sfera.

sap con la quale è raffigurato il modello Bella Luna sul sito del costruttore. A vederla così sembra particolarmente bella. Oltre alle essenze naturali ci sono poi le finiture nero pianoforte, rame e alluminio. Per quanto riguarda il modello Planets, è offerto nelle colorazioni blu, rosso, acero, verde, bianco lucido, nero, nero lucido, grigio antracite e grigio argento. Ma la più pazzesca di tutte è quella cromata e lucidata a specchio, che già vista sul sito è di grande effetto, figuriamoci "in carne e ossa".

COME SUONA?

I Duevel Planets sono stati inseriti in un impianto formato da giradischi Kuzma Stabi S, con braccio Stogi S, testina Fidelity Research MC 201 e clamp in grafite HD Audiosilente, lettore digitale Rotel RDV 995 con DAC Capecci Audio, pre phono Klimo Lar Gold Plus, preamplificatore Graaf WFB One, amplificatore Graaf GM 20. Malgrado il loro ingombro contenuto riescono a produrre un'emissione soggettivamente molto grande, ben sviluppata in tutte le dimensioni. Si ha l'impressione netta che la riproduzione non provenga tanto dai diffusori, quanto da un punto a metà strada tra la loro posizione e la parete retrostante. Anzi, sembra che sia un po' tutta la parte dell'ambiente che si trova ai lati e dietro di esse a suonare, malgrado la distanza dalla parete posteriore sia di circa due metri. Dunque non si può non rimanere colpiti dalle proporzioni tanto ampie della scena sonora, che testimonia l'efficacia delle soluzioni scelte per rendere omnidirezionale l'emissione dei diffusori. Non so se questa sia la parola giusta, o se piuttosto sia più corretto parlare di emissione ad angolo esteso. Non credo però sia il caso di crearsi un problema in merito alla definizione adeguata per descrivere le modalità operative dei Planets. Naturalmente tutto questo ha un prezzo, che si individua principalmente nella difficoltà di conferire una posizione precisa agli esecutori, malgrado resti ben riconoscibile la loro collocazione sul fronte stereofonico, ovverosia sul piano sinistra-de-

segue da pag. 55

di magneti di tipo tradizionale in ferrite. Scelta che a mio avviso risulta sempre più pagante in termini qualitativi e sonori rispetto agli esemplari miniaturizzati in neodimio. La tromba ha un profilo esponenziale ed è caratterizzata dalla presenza di una lente acustica atta ad ottimizzare l'emissione dell'altoparlante.

Due parole anche per i cosiddetti pianeti, sfere in materiale sintetico tenute in posizione da un telaio in tondino metallico cavo. È realizzato in due parti, quella di sostegno angolata a 90 gradi che forma una sorta di ponte alla sommità del diffusore, sul quale è saldato l'elemento rettilineo che congiunge le due sfere, accoppiate ad esso mediante una colonnetta filettata inserita al suo interno.

Si tratta di un sistema semplice da costruire e da montare, oltreché poco costoso e quindi in linea con le caratteristiche del diffusore. Il suo difetto sta nel fatto che non garantisce una posizione univoca dei pianeti rispetto agli altoparlanti.

Il mobile è di realizzazione robusta, anche in virtù della superficie non così ampia dei pannelli da cui è formato. Al suo interno è posizionato un setto di rinforzo posizionato in obliquo e rivestito da pannelli fonoassorbenti di qualità.

Il crossover è semplificato, come ben si conviene a un due vie di prezzo abbordabile ma ugualmente ben curato. È montato direttamente sul retro della vaschetta portamorsetti, ma utilizza esclusivamente condensatori Audyn Cap, le cui valide doti sonore sono ormai riconosciute un po' ovunque. ■

stra. A parte questo si nota come le dimensioni apparenti degli strumenti risultino un poco ingrandite. Si tratta dello scotto inevitabile da pagare per avere proporzioni simili del fronte sonoro, che immagino non sarà visto come un sacrificio troppo grande da parte degli audiofili che apprezzano l'emissione omnidirezionale.

La sonorità del diffusore appare

molto interessante.

Soprattutto non desta l'impressione che gli accorgimenti adottati per favorirne l'ampliamento dell'emissione siano andati a discapito delle doti timbriche.

Malgrado le dimensioni contenute di mobile e woofer, le basse sono potenti e di estensione direi inattesa.

In qualche passaggio si nota come la risposta delle basse sia caratterizzata



Lo sfogo del bass reflex accanto alla morsettiere, entrambi sul fondo del diffusore.

SUGDEN A 21 CLASSIC



USATO
AMPLI INTEGRATO
VERSIONE CON STADIO
PHONO - OTTIME
CONDIZIONI - IMBALLO

€ 1180.00

GAMUT PHI 7

USATO
COPPIA DIFFUSORI
FINITURA BLACK
OTTIME CONDIZIONI
IMBALLI



€ 2500.00

ZU AUDIO ESSENCE



DEMO
COPPIA DIFFUSORI
FINITURA SPECIALE JET
BLACK - GARANZIA

€ 3900.00

LEBEN CS 300

DEMO - AMPLI
INTEGRATO - GARANZIA
DISPONIBILI ANCHE
ALTRI PRODOTTI
DEMO LEBEN



€ 2060.00

ACAPELLA CAMPANILE MK2



OFFERTA RINNOVO
ESPOSIZIONE
COPPIA DIFFUSORI
FINITURA BLACK/RED
GARANZIA

€ 29000.00

DYNAUDIO SPECIAL 25

OFFERTA RINNOVO
ESPOSIZIONE
COPPIA DIFFUSORI
ULTIMA DISPONIBILE
GARANZIA



€ 3890.00

REGISTRATORI USATI, REVISIONATI



TELEFUNKEN M15A,
STUDER A810,
GRUNDIG TS1000,
REVOX PR 99,
ALTRI MODELLI
IN ARRIVO

SUL NOSTRO SITO ELENCO COMPLETO
PRODOTTI USATI, DEMO E NUOVI IN OFFERTA



NAPOLI TEL 081 5580270
WWW.SIAUDIO.IT TECNICA@SIAUDIO.IT



Notevole la qualità degli altoparlanti nelle Planets.

dalla classica gobba prima di arrivare alla sua fase calante, caratteristica che aiuta a conferire all'emissione del woofer un'apparenza di maggiore profondità. Il medio basso ben presente ma controllato contribuisce a conferire alla sonorità dei Planets una connota-

zione generosa, ben lontana dallo stereotipo attribuito ai diffusori di produzione tedesca. La gamma media denota valide doti di chiarezza e introspezione, che favoriscono l'accuratezza dell'indagine effettuata sull'informazione sonora, ma senza per questo sfociare in so-

norità troppo puntigliose. La parte dello spettro udibile riprodotta dal tweeter si rivela in primo luogo lodevolmente esente da cenni troppo marchiani della presenza del caricamento a tromba, nei confronti dei quali il mio udito ha ben poca tolleranza. Chiarezza e pulizia sono le altre doti della gamma alta, che si dimostra in possesso anche di buone doti di estensione.

La sensibilità sembra permettere di ricreare pressioni sonore di buon rilievo anche con amplificatori non particolarmente esuberanti. Ciò va alquanto in contrasto con il valore dichiarato dal costruttore, apparentemente sottostimato anche nei confronti della potenza sopportata.

Nel complesso si tratta quindi di una riproduzione molto gradevole, alla quale le caratteristiche di grande ampiezza del fronte sonoro conferiscono un motivo di interesse ancora maggiore.

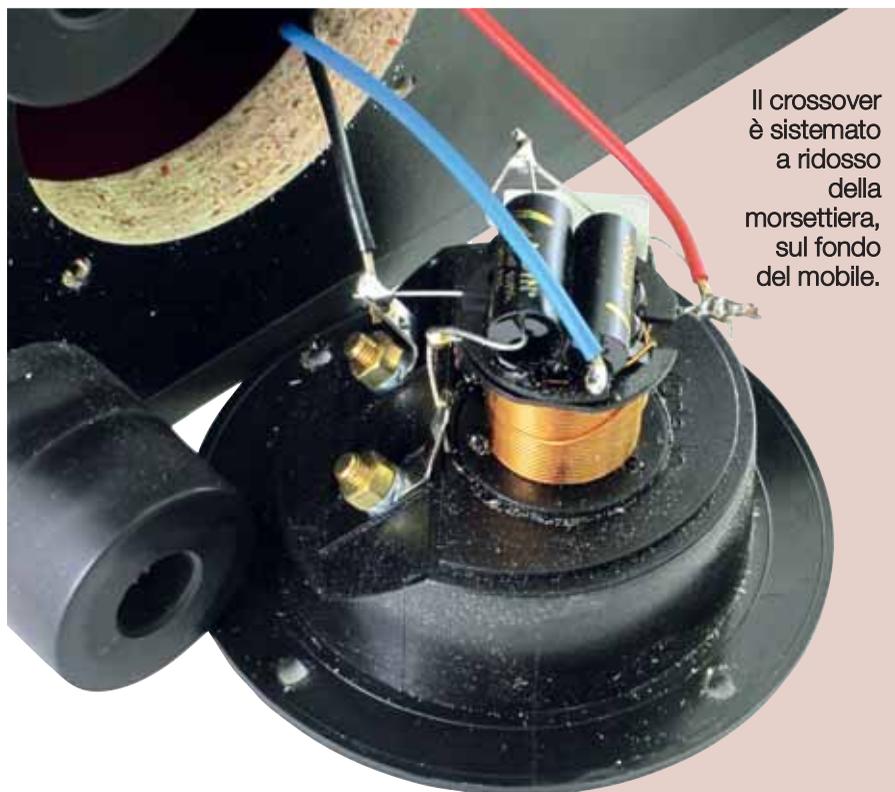
Preso atto della facilità con cui gli

BUZZI SNC

ALTA FEDELTA' AUDIO & AUDIOVIDEO
piazza Santa Maria n°2 - 21051 Busto Arsizio

T. 0331 63.26.60
E. gianni@buzzi.it
W. www.buzzi.it

*Siamo aperti tutti i giorni tranne il lunedì e la domenica
dalle ore 09.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00*



Il crossover è sistemato a ridosso della morsettiera, sul fondo del mobile.

elementi sferici di diffusione possono essere smontati, non ho resistito alla tentazione di verificare cosa accade in loro assenza. In primo luogo si può apprezzare la loro grande efficacia nell'ampliamento della scena, poiché una volta che li si è eliminati ci si trova di fronte a un'emissione del tutto simile a quella che si avrebbe con l'impiego di diffusori normali orientati verso l'alto.

Al restringimento del fronte sonoro si accompagna però una maggiore focalizzazione degli esecutori e un più esatto posizionamento sul palcoscenico virtuale. La timbrica appare nettamente più asciutta, con un basso meno evidente e rotondo, mentre la gamma superiore si pone in un'evidenza forse superiore al dovuto.

Tutto ciò dimostra come in sede di progetto e realizzazione del diffusore non ci si sia limitati ad apporre gli elementi sferici diffondenti di fronte agli altoparlanti, ma si sia anche provveduto a ottimizzare l'insieme affinché potesse dare luogo a un comportamento sonicamente corretto. **FDS**

Caratteristiche tecniche

- Tipo:**
diffusore da pavimento omnidirezionale a due vie
- Altoparlanti:**
woofer mid da 15 cm; tweeter a cupola con caricamento a tromba
- Impedenza:**
4 ohm
- Risposta in frequenza:**
50 Hz - 24 kHz +/- 3 dB
- Potenza sopportata:**
50 watt RMS
- Sensibilità:**
85 dB
- Dimensioni (hxlxp):**
840 x 260 x 156 mm
- Peso:**
11 kg
- Prezzo IVA inclusa:**
euro 990,00 la coppia
- Distributore:**
Mondo Audio - Tel. 035 56.15.54
Web: www.mondoaudio.it

Lo speciale
SISTEMA
DI ALTOPARLANTI
DA PAVIMENTO
finisce qui ma...
continua sul web!

Nella versione
digitale di
Fedeltà del Suono
troverai
l'inserto delle

Guide **Fedeltà**
del suono

Decine di pagine con
tutti i marchi, i modelli
e i prezzi dei sistemi di
altoparlanti da pavimento
presenti sul mercato
italiano.



www.fds.myblupress.it

OLTRE
1.150
voci!

SPECHIALE DUEVEL PLANETS